

COMMITTENTE

C.V.A. (Compagnie Valdôtaine des Eaux) S.p.A.

OGGETTO INCARICO

Diga di Beauregard – Valgrisenche (AO). Nuovo sfioratore in sponda destra. Studio del contesto geomorfologico, evoluzione recente del versante prospiciente l'opera e proposta di monitoraggio.

Lo studio è stato svolto nell'ambito delle attività commissariali ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3530 del 7 luglio 2006 e successive integrazioni.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

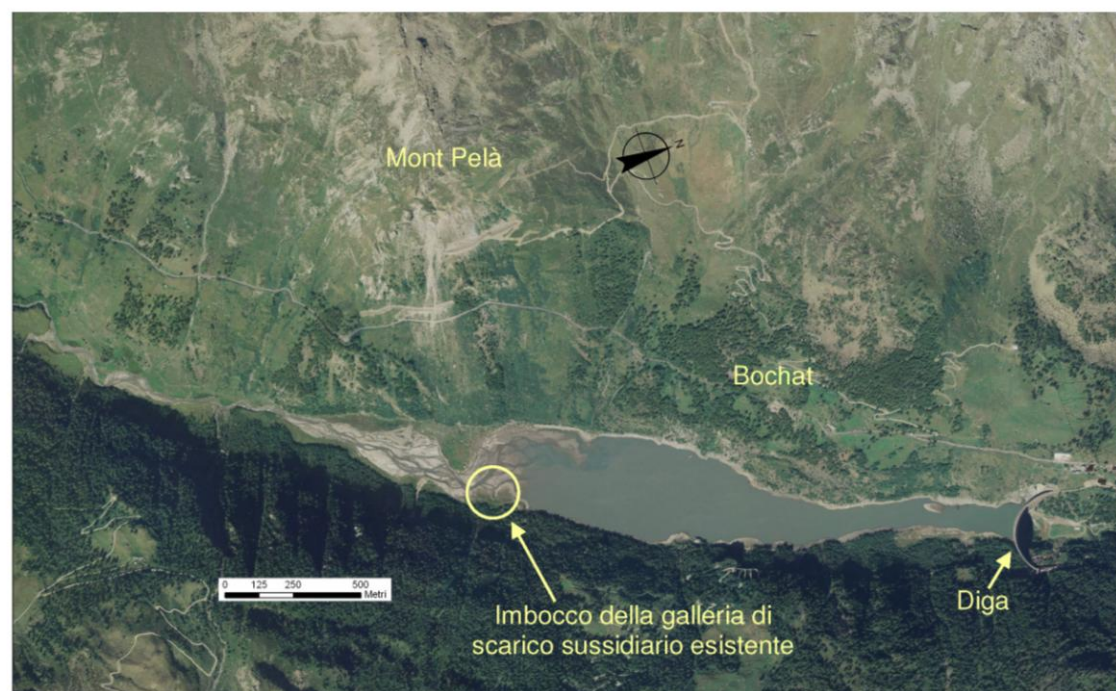
Il nuovo sfioratore in sponda destra del lago di Beauregard (Valgrisenche, AO), si colloca all'imbocco della galleria di scarico sussidiario esistente, circa 1.8 km a monte idrografica della diga, a quota 1697 m s.l.m.

Il Progetto Esecutivo del nuovo sfioratore o scarico di superficie è stato redatto nel 2009 dall'Ing. Aldo Marcello (Ing. Claudio Marcello s.r.l. - Milano).

Lo scopo della nuova opera è il controllo delle piene senza fare ricorso a manovre volontarie sugli scarichi. Il progetto prevede infatti una modifica dell'imbocco dello scarico per la regolazione a soglia libera dell'invaso alle attuali quote di esercizio; in particolare, la quota di massima regolazione è 1705 m s.l.m., con possibilità di un suo abbassamento fino alla 1702 m s.l.m.; è inoltre prevista una luce sotto battente, con soglia a quota 1697 m s.l.m., per mantenere l'attuale possibilità di svuotare il lago fino a questa quota senza ricorrere allo scarico di fondo della diga.

PERIODO DI ESECUZIONE

2010



Ubicazione dell'imbocco della galleria di scarico sussidiario esistente dove sarà realizzato il nuovo sfioratore.

PROFESSIONISTI RESPONSABILI

Prof. Geol. Giorgio Martinotti – Geologia e Monitoraggio

Ing. Antonella Chiappone - Monitoraggio

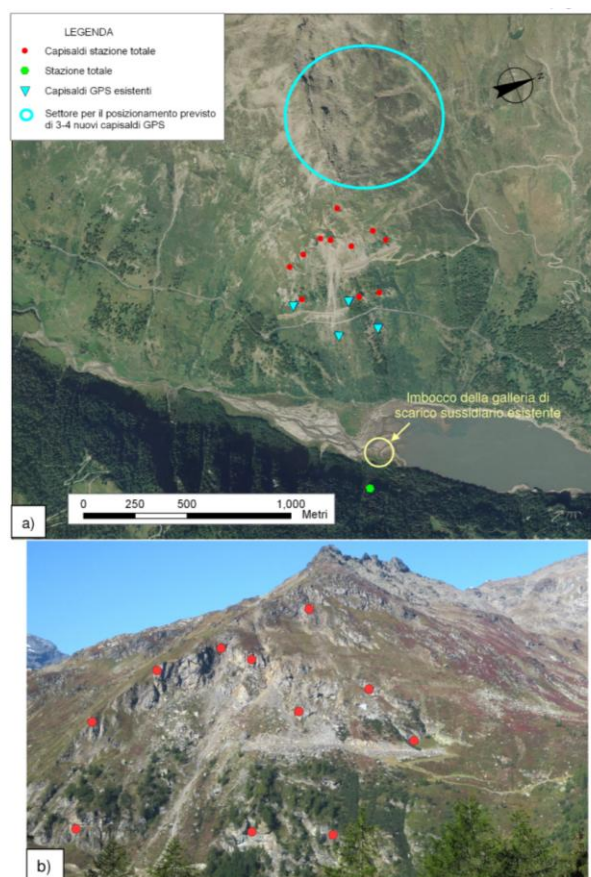
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Sono stati analizzati gli aspetti geomorfologici dei versanti.

In particolare, per individuare le caratteristiche dell'evoluzione recente del versante del Mont Pelà, prospiciente alla nuova opera, si è proceduto all'osservazione di sei serie di ortofoto e foto aeree, dal 1974 al 2006.

Si è inoltre effettuato un confronto tra riprese fotografiche recenti (2010) e riprese fotografiche d'archivio (1963).

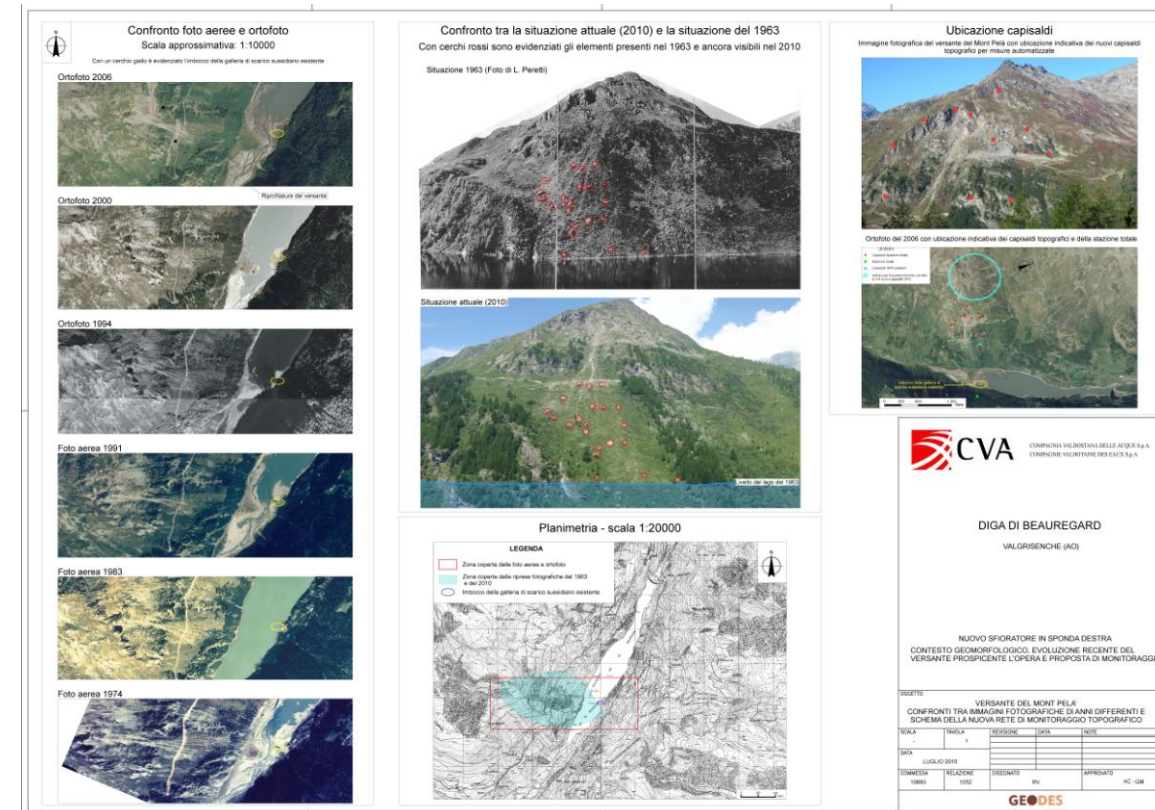
E' stato infine predisposto un piano di monitoraggio finalizzato a tenere sotto controllo il versante del Mont Pelà.



Schema indicativo della rete di monitoraggio.



Zona di accumulo del conoide detritico-valaghivo, al piede del versante del Mont Pelà. Confronto tra le situazioni del 2006 e del 1974. In rosso sono evidenziati i blocchi presenti nel 2006 e nel 1974; in giallo sono evidenziati i blocchi presenti solo nel 2006.



Versante del Mont Pelà. Confronti tra immagini fotografiche di anni differenti e schema della nuova rete di monitoraggio topografico.